



Distretto Scolastico N° 53 – Nocera Inferiore (SA)

**Scuola Secondaria di 1° grado
“FRESA - PASCOLI”**

Viale Europa ~ 84015 Nocera Superiore (SA)

☎ 081 9331111 Telefax: 081 936230 C.F.: 94041550651 Cod: Mecc.: SAMM28800N

samm28800n@istruzione.it www.fresapascoli.gov.it



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Prot. n. 1413

NoceraSuperiore, 31 maggio 2019

A tutti i docenti

Oggetto: trasmissione per la procedura di individuazione del BONUS MERITO scheda di rilevazione allegato 1, allegato 2 - allegato 3 per controllo e individuazione punteggio.

Si trasmette quanto in oggetto ai fini procedurali. Si invitano i docenti di consegnare la scheda in modalità cartacea (in PRESIDENZA entro il 10 giugno). La non compilazione della scheda implica la rinuncia alla procedura di individuazione e al BONUS.

PRIMO STEP DI MONITORAGGIO

RIFORMA DELLA SCUOLA
LEGGE 107 DEL 13.7.2015, comma 129

Comitato della Valutazione dei Docenti

Dall'inizio dell'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, l'articolo 11 del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, è sostituito dal seguente: «Art. 11. – (*Comitato per la valutazione dei docenti*).

1. Presso ogni istituzione scolastica ed educativa è istituito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il comitato per la valutazione dei docenti.

2. Il comitato ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti:

a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto;

- b) due rappresentanti dei genitori, per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori, per il secondo ciclo di istruzione, scelti dal consiglio di istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

3. Il comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

4. Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il comitato è composto dal dirigente scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui al comma 2, lettera a), ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di *tutor*.

5. Il comitato valuta il servizio di cui all'articolo 448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il consiglio di istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il comitato esercita altresì le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'articolo 501».

SCHEDA TECNICA allegato 1

Criteria per la valorizzazione dei docenti sulla base:

Ogni docente è invitato a utilizzare uno o più rigi per proporre (per ciascun rigo) tutte le attività, ruoli e mansioni nonché i risultati ottenuti (con documentazione) rispetto a quello segnalato dalla Legge ed ai parametri segnalati e condivisi dal Comitato di valutazione.

In questo modo si arriverà ad una gestione condivisa del lavoro del Comitato di Valutazione.

a) della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

La compilazione della scheda costituisce un elemento del processo di miglioramento (PdM).
Una volta compilato il file va spedito entro il 10 giugno 2019.

SCHEDA TECNICA allegato 2

ALLEGATO 2 SI INVITANO I DOCENTI ALLA COMPILAZIONE e restituzione entro il 10 giugno 2019

Il Comitato per la valutazione dei docenti individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base di:
LEGGE 107/2015

Indicatori/competenze del docente da valorizzare

1 Qualità dell'insegnamento

Il docente:

organizza e anima le situazioni di apprendimento: suscita il desiderio di apprendere, ha fiducia nelle capacità di apprendimento degli alunni, utilizza differenti stili di interazione e si avvale dei suggerimenti e delle idee degli

studenti, conosce le diverse strategie didattiche e il loro potenziale formativo per la costruzione di competenze nella risoluzione di situazioni problematiche e del pensiero critico; governa la progressione degli apprendimenti e sa andare incontro alle differenze e ai bisogni individuali; gestisce l'eterogeneità del gruppo sezione/classe: promuove e assume atteggiamenti/comportamenti collaborativi, predispone occasioni comunicative che favoriscono la ricerca e la negoziazione; osserva e valuta gli alunni nelle situazioni di apprendimento e ne sviluppa le capacità autovalutative e metacognitive; informa i genitori e si confronta con essi; cura la propria formazione continua, mantenendo il sapere disciplinare e didattico aggiornato in relazione alle nuove acquisizioni della ricerca; conosce e utilizza le ICT nella didattica;

.....;

.....

Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

Il docente:

contribuisce a rendere efficace il lavoro del proprio team/Consiglio di classe/interclasse/Collegio docenti; si preoccupa delle modalità di diffusione delle informazioni relative alle decisioni prese; lavora in gruppo (coopera, comunica, coordina) dentro la scuola, tra scuole, e in rapporto con il territorio, con i propri colleghi e con le altre figure professionali, ma anche con le famiglie e le loro forme associative, al fine di supportare il miglioramento dell'istituzione scolastica; sa dare il proprio contributo alla progettazione collegiale dell'offerta formativa della scuola per rendere la stessa unitaria e coerente;

3

è in grado di svolgere ricerca-azione con i colleghi, costruendo con essi una comunità professionale che si propone di migliorare e innovare costantemente le proprie pratiche professionali per il successo formativo degli alunni; verifica la congruenza delle azioni con la progettualità educativa e le proposte didattiche, individua vincoli e risorse, punti di forza e di debolezza, seleziona soluzioni;

...;

.....

2 Successo formativo degli studenti Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni

Il docente ha ottenuto che:

gli alunni siano in grado di interagire positivamente, ascoltare, collaborare indipendentemente dagli ambienti di lavoro e dagli adulti presenti; in ambienti d'apprendimento adeguatamente strutturati, gli alunni sappiano scegliere tra diverse fonti e strategie, selezionare le informazioni utili, suddividersi il lavoro sulla base delle competenze individuali; se richiesto e/o se in difficoltà, gli alunni sappiano ripercorrere le tappe del proprio lavoro, individuando difficoltà e punti di forza e, avendo a disposizione rubriche, parametri, standard valutativi, siano in grado di autovalutare la propria performance; i diversamente abili, i diversi stili di apprendimento, le diverse etnie trovino con frequenza occasioni di coinvolgimento, piste di lavoro congeniali, contenuti adeguati e motivanti; dal confronto tra la valutazione di inizio e quella di fine anno scolastico, si registri una curva positiva nella percentuale di alunni con risultati di apprendimento migliorati; dal confronto tra i risultati delle prove standardizzate passate e quelli recenti, vi sia una media delle performances in miglioramento;

...;

.....

Attuazione di iniziative di innovazione didattica, collaborazione alla ricerca didattica, documentazione e diffusione di buone pratiche

Il docente:

riflette individualmente e collegialmente sul processo di insegnamento-apprendimento, sulle azioni didattiche ed organizzative, sugli esiti formativi degli alunni; presenta e condivide progetti d'innovazione educativo-didattica; interagisce con i diversi "ambienti" ed agenzie formative esterni alla scuola; apprezza l'originalità delle proposte altrui e ne ricerca e verifica la praticabilità; ottimizza l'esistente anche in termini di spazi, ambienti, sussidi, risorse umane e professionali; utilizza strumenti necessari all'arricchimento delle conoscenze culturali e professionali e sa esplicitare le

proprie pratiche metodologico-didattiche e le teorie di riferimento; documenta la propria ricerca/esperienza e conosce le risorse per metterla a disposizione dei colleghi; è in grado di elaborare un proprio bilancio di competenze e un programma personale di formazione continua;

...;

3 Assunzione di responsabilità nel coordinamento organizzativo e nella formazione del personale

Il docente:

assume compiti specifici ed incarichi di responsabilità all'interno dello staff di presidenza; svolge funzioni gestionali nell'ambito dell'istituto, presidiandone i processi fondamentali (progettazione, realizzazione, organizzazione, controllo); riveste incarichi in organismi istituzionali, collegiali e di coordinamento didattico; coordina il lavoro del proprio team/Consiglio di classe/interclasse/dipartimenti disciplinari, gruppi o commissioni di lavoro; anima le riunioni d'informazione e ne coordina il dibattito organizza e cura, all'interno della scuola, la partecipazione delle famiglie; interagisce con l'ambiente esterno e raccorda le finalità formative tra scuola e territorio; documenta e verifica i processi attivati, ricercando la coerenza tra le finalità del progetto di istituto e le scelte effettuate, tra i problemi e le soluzioni adottate; collabora al processo di autovalutazione e nella realizzazione del conseguente piano di miglioramento; coordina la ricognizione dei bisogni e la condivisione e l'organizzazione di percorsi formativi interni, predisposti sia dall'istituto che da scuole in rete; assume un ruolo attivo nella formazione dei colleghi (svolgendo le funzioni di tutor, di coordinatore dei lavori di gruppo, di relatore ...);

...;

Modalità/strumenti di rilevazione delle competenze

L'individuazione delle modalità e degli strumenti utili a rilevare/apprezzare le competenze per la valorizzazione del merito dei docenti costituisce l'aspetto più complesso, delicato e ancora poco esplorato e praticato. Si illustrano le modalità di rilevazione delle competenze professionali del docente, tenendo anche conto del rapporto OCSE del 2013 sulla valutazione dei docenti e degli strumenti maggiormente utilizzati nei vari Paesi.

Osservazioni in situazione da parte di osservatori interni/esterni e del Dirigente scolastico, con l'ausilio di appositi protocolli di osservazione.

Analisi di documenti: - curriculum vitae - portfolio - documentazioni di percorsi didattici - documenti di valutazione - progetti, accordi di rete, protocolli d'intesa - progetti di formazione - lettere/nomine assegnazione incarichi - schede di rilevazione attività svolte - relazioni, diari, verbali, registri - dati della valutazione esterna - rapporti di autovalutazione

Colloqui - con l'insegnante - con colleghi, genitori, alunni, personale ATA

Rilevazione indiretta - questionari - interviste strutturate - focus group

SEGUIRA' PER LA COMPILAZIONE LA SCHEDA CHE VERRA' CONSEGNATA AD OGNI DOCENTE DOPO LA DEFINITIVA CONDIVISIONE NEI PUNTEGGI (per ogni aspetto valutativo) DAL COMITATO DI VALUTAZIONE NELLA PROSSIMA SEDUTA.

Il DS

Prof. Michele Cirino